



**COMUNE DI CIRO' MARINA**  
(Provincia di Crotone)  
**ORIGINALE**  
**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N. 6 DEL 31.03.2017**

**Oggetto:** Approvazione Tariffe TARI - Esercizio 2017

L'anno duemiladiciassette, questo giorno trentuno, del mese di marzo, alle ore 18:20, nella sede Comunale, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio in data 27.03.2017 n. 4587 di protocollo si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria - seduta pubblica - di prima convocazione

Presiede la seduta il Sig. Giuseppe Russo, nella sua qualità di Presidente del Consiglio.

Partecipa il Segretario Generale dott. Ernesto Scalise il quale provvede alla redazione del presente verbale.

All'appello nominale risultano:

N. ORD.	COGNOME E NOME	P.	A.	N. ORD.	COGNOME E NOME	P.	A.
01	PARRILLA NICODEMO (Sindaco)	X		10	VALENTE SALVATORE	X	
02	BERARDI GIUSEPPE	X		11	GENTILE LEONARDO	X	
03	FUSCALDO GIANCARLO	X		12	SICILIANI ROBERTO	X	
04	SALERNO VINCENZO	X		13	FERRARI SERGIO	X	
05	TANGARI AMBROGINA	X		14	MERCURI PIETRO FRANCESCO	X	
06	RUSSO GIUSEPPE	X		15	FACENZA GIUSEPPE	X	
07	SAMMARCO SERAFINA	X		16	FACENTE MARIANNA VALENTINA	X	
08	PIRITO GIUSEPPINA	X		17	MALENA SALVATORE	X	
09	PACE ANTONIO	X					

Risultano presenti, altresì, alla seduta gli Assessori non consiglieri: Gallella Antonio, Bossio Caterina, Baffa Nicodemo e Prato Assunta.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

## IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

introduce l'argomento oggetto di trattazione, iscritto al punto 4 dell'ordine del giorno della seduta consiliare in corso, avente ad oggetto: "Approvazione Tariffe TARI - Esercizio 2017 "

cede la parola al Consigliere Comunale, **Sergio Ferrari**, il quale afferma che, in riferimento alle tariffe previste, le attività per uso stagionale verrebbero penalizzate con una evidente disparità di trattamento. Asserisce che nel Regolamento non viene contemplata tale situazione, pertanto, propone una modifica mettendo in atto la sovranità del Consiglio comunale, proponendo al Civico Consesso di agevolare questa tipologia di attività. Rivolge, altresì, al Segretario Generale la domanda: se il Consiglio Comunale è sovrano su questa decisione o deve rispettare il relativo Regolamento Comunale. Continua chiedendo se tecnicamente il Consiglio potrebbe agire modificando il Regolamento o più correttamente sia necessario modificare prima il Regolamento;

Il **Presidente** riferisce che all'art. 22 - periodo di applicazione del tributo, del relativo Regolamento, si prevede che: – il tributo è dovuto limitatamente al periodo dell'anno computato in giorni nel quale sussiste l'occupazione e la detenzione dei locali o aree;

Il Consigliere Comunale, **Sergio Ferrari**, chiarisce che, ad esempio, la struttura di un hotel occupa lo spazio fisico tutto l'anno, però di fatto, opera in uso stagionale;

Il **Presidente** ritiene sia opportuno andare in Commissione e valutare caso per caso i locali che possono usufruire della relativa detrazione;

Il Consigliere Comunale, **Sergio Ferrari**, propone alla Commissione Statuto e Regolamento la modifica del regolamento in questione che dovrà prevedere, per le tariffe TARI, una detrazione a favore delle strutture ricettive che operano a carattere stagionale;

Interviene il **Segretario Generale**, per chiarire che se il punto non è iscritto all'o.d.g. non può essere trattato;

Il Consigliere Comunale, **Leonardo Gentile**, asserisce che il Consiglio Comunale è sovrano, ma se il punto non è proposto all'o.d.g. non può essere discusso, in quanto è necessario presentare la relativa proposta con i pareri;

Il Consigliere Comunale, **Roberto Siciliani**, afferma che un Consigliere, può fare una proposta al Civico consesso di voler modificare un Regolamento ed il Consiglio può votare la proposta per la modifica del Regolamento che automaticamente viene modificato;

Il **Presidente** riferisce che la problematica in questione è contemplata all'art. 15 del regolamento di che trattasi;

Interviene il **Segretario Generale**, il quale esplicita le modalità di approvazione di un Regolamento comunale che disciplina una materia ed afferma che il Consiglio deve operare in riferimento a quanto stabilito dallo stesso; se la modifica di un regolamento prevede la valutazione di un'apposita Commissione, tutte le eventuali modifiche devono essere prima vagliate dalla Commissione stessa, salvo qualche emergenza straordinaria, la cui proposta di modifica dovrà essere depositata almeno ventiquattro ore prima della discussione in Consiglio.

In assenza di altri interventi.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**PREMESSO CHE** con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 in data 02/09/2016, esecutiva, è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Cirò Marina, ai sensi dell'art 246 del d.Lgs. n. 267/2000;

**ATTESO CHE** alla data odierna questo Consiglio non ha approvato l'ipotesi di Bilancio stabilmente riequilibrato di cui all'art. 259 del D. Lgs. 267/00, non esistendone ancora i presupposti di legge (il termine iniziale decorre dal decreto di nomina dell'Organismo Straordinario di Liquidazione);

**CHE**, viceversa, nei termini di legge questo organo consiliare ha provveduto ad attivare le entrate comunali nella misura indicata dall'art. 251 del D. Lgs. 267/00, il quale testualmente recita (nei commi 1, 2 e 5):

*1. Nella prima riunione successiva alla dichiarazione di dissesto e comunque entro trenta giorni dalla data di esecutività della delibera, il consiglio dell'ente, o il commissario nominato ai sensi dell'art. 247, comma 3, è tenuto a deliberare per le imposte e tasse locali di spettanza dell'ente dissestato, diverse dalla tassa di smaltimento dei rifiuti solidi urbani, le aliquote e le tariffe in base nella misura massima consentita...*

*2. La delibera non è revocabile ed ha efficacia per cinque anni, che decorrono da quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato.*

*5. Per il periodo di cinque anni, decorrente dall'anno dell'ipotesi di bilancio riequilibrato, ai fini della tassa smaltimento rifiuti solidi urbani, gli enti che hanno dichiarato il dissesto devono applicare misure tariffarie che assicurino complessivamente la copertura integrale dei costi di gestione del servizio e, per i servizi produttivi ed i canoni patrimoniali, devono applicare le tariffe nella misura massima consentita dalle disposizioni vigenti. Per i servizi a domanda individuale il costo di gestione deve essere coperto con proventi tariffari e con contributi finalizzati almeno nella misura prevista dalle norme vigenti. Per i termini di adozione delle delibere, per la loro efficacia e per la individuazione dell'organo competente si applicano le norme ordinarie vigenti in materia. Per la prima delibera il termine di adozione è fissato al trentesimo giorno successivo alla deliberazione del dissesto.*

**ATTESO che** la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

**RICHIAMATI** in particolare i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013, come modificati dal decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (conv. in legge n. 68/2014), i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti;

**VISTO** il Regolamento per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 in data 24.09.2014, il quale all'articolo 3 demanda al Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe sulla base del Piano finanziario predisposto dal soggetto gestore ed approvato dal Consiglio Comunale ovvero dall'autorità competente;

**PRECISATO** che gli enti, nella determinazione delle tariffe, hanno l'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;

**VISTO** il Piano finanziario relativo ai costi di gestione dei servizio rifiuti, approvato con propria deliberazione n. 5 di data odierna, dotata della clausola di immediata eseguibilità, dal quale emergono costi complessivi per l'anno 2017 di € 2.200.000,00, *così ripartiti*<sup>1</sup>:

**COSTI FISSI** € 850.000,00

**COSTI VARIABILI** € 1.350.000,00

**RICHIAMATA** la deliberazione del Commissario Straordinario, adottata coi poteri del Consiglio Comunale, n. 13 in data 24.04.2016, con la quale sono state approvate le tariffe della TARI per l'esercizio 2016;

**VISTO** l'articolo 1, comma 26, della legge n. 208/2015, come modificato dall'articolo 1, comma 42, lett. a), della legge n. 232/2016 (legge di bilancio 2017) il quale sospende, per il 2016 e il 2017, l'efficacia delle deliberazioni di aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali, stabilendo che:

*26. Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 e 2017, è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. Sono fatte salve, per il settore sanitario, le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e all'articolo 2, commi 79, 80, 83 e 86, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, nonché la possibilità di effettuare manovre fiscali incrementative ai fini dell'accesso alle anticipazioni di liquidità di cui agli articoli 2 e 3 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti. La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, né per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000.*

**PRESO ATTO** che il blocco in oggetto non riguarda le tariffe della TARI, stante l'obbligo di garantire l'integrale copertura dei costi del servizio;

**RICHIAMATO** l'articolo 1, comma 27, della legge n. 208/2015, il quale, attraverso una modifica dell'articolo 1, comma 652, della legge n. 147/2013, ha prorogato al 2017 la possibilità per i comuni di utilizzare il metodo semplificato nella determinazione delle tariffe della TARI;

**TENUTO CONTO** che, ai fini della determinazione delle tariffe, conformemente al disposto di cui agli artt. 20 e segg. del Regolamento comunale IUC – componente TARI:

- è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999;
- le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale;
- la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio;

**VISTE** le tariffe per il pagamento della tassa sui rifiuti dell'anno 2017, determinate sulla base dei coefficienti di produzione quali-quantitativa dei rifiuti che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere A) e B) quale parte integrante e sostanziale;

**RITENUTO** di provvedere in merito;

---

#### **RICHIAMATI:**

- l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;
- l'articolo 174 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;
- l'articolo 5, c. 11, D.L. 30 dicembre 2016, n. 244 (Decreto Milleproroghe) (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 304 in data 30/12/2016), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2017 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2017;

**RICHIAMATO** infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

*15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.*

#### **VISTE:**

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale non state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

**Acquisiti i pareri favorevoli:**

- di regolarità tecnica espresso dal Responsabile dell' Area Tributi, ai sensi degli articoli 49, c.1, e 147 bis del DLgs 267/2000;
- di regolarità contabile espresso dal Responsabile dell' Area Economico-Finanziaria, ai sensi degli articoli 49, c.1, e 147 bis del DLgs 267/2000;

**Acquisito** agli atti il parere favorevole rilasciato dall'Organo di Revisione Economico-Finanziaria ai sensi dell'articolo 239 del d.Lgs. n. 267/2000 (verbale n. 5 /2017) che viene allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

**Visto** il D.Lgs. n. 267/2000;

**Visto** il D.Lgs. n. 118/2011;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Visto** il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

**Con** 11 voti favorevoli e n. 6 contrari ( Consiglieri: Mercuri, Ferrari, Siciliani, Facente, Malena e Facenza) su 17 consiglieri presenti e votanti, espressi in forma palese, per alzata di mano.

**DELIBERA**

**La** premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

**1) di approvare** per l'anno 2017, ai sensi dell'articolo 1, comma 683, della legge n. 147/2013 e dell'articolo 20 del relativo Regolamento comunale, le tariffe della TARI relative alle utenze domestiche e non domestiche che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere A) e B) quale parte integrante e sostanziale;

**2) di quantificare** in €. 2.200.000,00 il gettito complessivo della tassa sui rifiuti, dando atto che viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio;

**3) di trasmettere telematicamente** la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011);

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**inoltre**, in relazione all'urgenza, con 11 voti favorevoli e n. 6 contrari ( Consiglieri: Mercuri, Ferrari, Siciliani, Facente, Malena e Facenza) su 17 consiglieri presenti e votanti, espressi in forma palese, per alzata di mano:

**DELIBERA**

- 1. di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. 18.8.2000, n.267.

# COMUNE DI CIRO' MARINA

Prov. Di Crotone

## TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - ANNO 2017

### TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten  Esclusi immobili accessori	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	95.360,22	0,81	781,97	0,60	0,617848	53,923608
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	108.847,96	0,94	781,92	1,40	0,717009	125,821752
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	106.636,00	1,02	751,00	1,80	0,778031	161,770824
1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	103.604,00	1,09	771,00	2,20	0,831426	197,719896
1.5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	41.535,00	1,10	301,00	2,90	0,839053	260,630773
1.6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	13.899,00	1,06	106,00	3,40	0,808542	305,567113
1.35	tariffa non trovata-tariffa non trovata	476,00	0,00	1,00	0,00	0,000000	0,000000
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-Famiglie disagiate	244,00	0,94	2,00	1,40	0,717009	125,821752
1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-Famiglie disagiate	160,00	1,09	1,00	2,20	0,831426	197,719896
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-RIDUZIONI PER RIFIUTI 75%	510,00	0,94	4,00	1,40	0,717009	125,821752
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-RIDUZIONI PER RIFIUTI 75%	920,00	1,02	6,00	1,80	0,778031	161,770824
1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-RIDUZIONI PER RIFIUTI 75%	740,00	1,09	7,00	2,20	0,831426	197,719896

1.5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-RIDUZIONI PER RIFIUTI 75%	270,00	1,10	2,00	2,90	0,839053	260,630773
1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-RIDUZIONI PER RIFIUTI 50%	65,00	1,09	1,00	2,20	0,831426	197,719896
1.5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-RIDUZIONI PER RIFIUTI 50%	325,00	1,10	2,00	2,90	0,839053	260,630773
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-Uso Stagionale	9.439,00	0,56	84,00	0,42	0,432494	37,746525
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-Uso Stagionale	7.871,00	0,65	69,00	0,98	0,501906	88,075226
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-Uso Stagionale	260.507,00	0,71	2.309,00	1,26	0,544622	113,239577
1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-Uso Stagionale	1.629,00	0,76	14,00	1,54	0,581998	138,403927
1.5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-Uso Stagionale	634,00	0,77	6,00	2,03	0,587337	182,441541
1.1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-Famiglie disagiate	753,00	0,81	8,00	0,60	0,617848	53,923608
1.2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-Famiglie disagiate	2.349,00	0,94	19,00	1,40	0,717009	125,821752
1.3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-Famiglie disagiate	1.297,00	1,02	9,00	1,80	0,778031	161,770824
1.4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-Famiglie disagiate	931,00	1,09	8,00	2,20	0,831426	197,719896
1.5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-Famiglie disagiate	145,00	1,10	2,00	2,90	0,839053	260,630773

# COMUNE DI CIRO' MARINA

Prov. Di Crotone

## TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - ANNO 2017

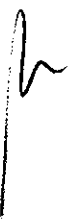
### TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1 35		476,00	0,00	0,00	0,000000	0,000000
2 1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU	17.488,00	0,45	4,00	1,071703	1,716918
2 3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRET	13.406,00	0,36	3,20	0,857363	1,373534
2 4	CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTI,IMPIANTI SPORTIVI	3.984,00	0,63	5,53	1,500385	2,373639
2 5	STABILIMENTI BALNEARI	4.188,05	0,35	3,10	0,833547	1,330611
2 6	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI	4.481,50	0,34	3,03	0,809731	1,300565
2 7	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	6.625,00	1,01	8,92	2,405379	3,828727
2 8	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE	88,00	0,85	7,50	2,024329	3,219221
2 9	CASE DI CURA E RIPOSO	8.339,00	0,90	7,90	2,143407	3,390913
2 .11	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI	12.637,00	0,90	7,90	2,143407	3,390913
2 .12	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	1.450,00	0,48	4,20	1,143150	1,802764
2 .13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA	26.001,00	0,85	7,50	2,024329	3,219221
2 .14	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	16.158,71	1,01	8,88	2,405379	3,811558
2 .15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA,TENDE E TESSUTI	3.290,00	0,56	4,90	1,333675	2,103224
2 .17	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:PARRUCCHIERE,B	954,00	1,19	10,45	2,834061	4,485448
2 .18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:FALEGNAME,IDRA	1.566,00	0,77	6,80	1,833804	2,918761

2.19	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO	2.193,00	0,91	8,02	2,167223	3,442421
2.20	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	32.473,00	0,33	2,90	0,785916	1,244765
2.21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	12.960,20	0,45	4,00	1,071703	1,716918
2.22	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE,PUB	3.250,00	3,40	29,93	8,097317	12,846840
2.25	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM	9.759,00	1,56	13,70	3,715239	5,880445
2.26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	218,00	1,56	13,77	3,715239	5,910491
2.27	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE,PIZZA AL TAGLI	452,00	4,42	38,93	10,526512	16,709907
2.28	IPERMERCATI DI GENERI MISTI	624,00	1,65	14,53	3,929580	6,236705
2.20	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE-RIDUZIONI PER RIF	788,00	0,33	2,90	0,785916	1,244765
2.21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI-RIDUZIONI PER RI	66,00	0,45	4,00	1,071703	1,716918
2.3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRET-RIDUZIONI PER RI	324,00	0,36	3,20	0,857363	1,373534
2.6	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI-RIDUZIONI PER RIFIUTI SPECIALI	150,00	0,34	3,03	0,809731	1,300565
2.11	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI-RIDUZIONI PER RIFIUTI SPECIALI	446,00	0,90	7,90	2,143407	3,390913
2.13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA-RIDUZIONI PER RI	560,00	0,85	7,50	2,024329	3,219221
2.14	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE-RIDUZIONI PER RIFIUTI SPECI	204,00	1,01	8,88	2,405379	3,811558
2.19	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO-RIDUZIONI PER RIFIUTI SPECIALI	374,00	0,91	8,02	2,167223	3,442421
2.20	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE-RIDUZIONI PER RIF	1.144,00	0,33	2,90	0,785916	1,244765
2.21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI-RIDUZIONI PER RI	1.336,00	0,45	4,00	1,071703	1,716918
2.25	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM-RIDUZIONI PER RI	660,00	1,56	13,70	3,715239	5,880445
2.26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE-RIDUZIONI PER RIFIUTI SPECIALI	342,00	1,56	13,77	3,715239	5,910491
2.3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRET-Usa Stagionale	3.460,00	0,25	2,24	0,600154	0,961474
2.4	CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTI,IMPIANTI SPORTIVI-Usa Stagionale	2.413,00	0,44	3,87	1,050269	1,661547
2.3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRET-Aree scoperte	129,00	0,18	1,60	0,428681	0,686767
2.11	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI-Laboratori odontotecnici	66,00	0,72	6,32	1,714726	2,712730

2.13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA- Officine meccanici	345,00	0,51	4,50	1,214597	1,931533
2.19	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO-Officine meccaniche	910,00	0,54	4,81	1,300333	2,065452
2.21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI-Officine meccanici	116,00	0,27	2,40	0,643022	1,030150
2.21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI-Aziende agricole	360,00	0,31	2,80	0,750192	1,201842
2.18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:FALEGNAME,IDRA-Falegnami	100,00	0,53	4,76	1,283662	2,043132
2.14	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE-Altre attività artigianali	193,00	0,70	6,21	1,683765	2,668090





**COMUNE DI CIRO' MARINA**  
(Provincia di Crotone)

Allegato alla deliberazione n. 6 del 31.03.2017, avente per oggetto: Approvazione Tariffe TARI - Esercizio 2017

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

**PARERE** ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147bis, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267.

**Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147bis, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000, parere FAVOREVOLE di regolarità Tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.**

Addì 27/03/2017

Il Resp.le dell'Area Tributi  
Arch. Mario Patanisi





**COMUNE DI CIRO' MARINA**  
(Provincia di Crotone)

Allegato alla deliberazione n. 6 del 31.03.2017, avente per oggetto: Approvazione Tariffe TARI - Esercizio 2017

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

**PARERE** ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147bis, comma 1, decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267.

- ☐ sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147bis, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000, parere **FAVOREVOLE** di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria (articolo 151, comma 4, D.Lgs. 267/2000).

Si attesta l'avvenuta registrazione del seguente impegno di spesa:

Descrizione	Importo €	Capitolo	Azione	Pre-Imp.	Imp.

- ☐ si attesta l'avvenuta registrazione della seguente diminuzione di entrata:

Descrizione	Importo €	Capitolo	Azione	Pre-Acc.	Acc.

- ☐ si verifica altresì, ai sensi dell'art. 9 D.L. n. 78/2009, convertito con L. n. 102/2009, il preventivo accertamento della compatibilità del programma dei pagamenti conseguente al presente atto con le regole di finanza pubblica e la programmazione dei flussi di cassa.

Addì 23/03/2017

Il Resp.le dell'Area Economico-Finanziaria  
Dott. Nicodemo Tavernese



Revisore dei Conti –Dott. Agostino Barone – Verbale n° 5 del 27/03/2017

## Comune di Cirò Marina

Provincia di Crotone

Organo di Revisione

Oggetto: Parere sulla proposta di delibera –Approvazione Tariffe TARI esercizio 2017 –

Il sottoscritto Dott. Agostino Barone , Revisore Unico del Comune di Cirò Marina , nominato con Delibera di Consiglio n°17 del 18.06.2016,

Ricevuta la richiesta di parere in merito alla proposta di delibera consiliare “ Approvazione tariffe TARI 2017 ” , che il Comune di Cirò Marina intende adottare nella prossima seduta del Consiglio Comunale ;

Visto l'art. 239, comma 1, lettera b) n.7 del T.U.L. nel testo modificato del D.L. n. 174 del 10/10/2012 che ha introdotto, tra le nuove funzioni dell'organo di revisione, il rilascio di parere obbligatorio sulle proposte, tra le altre, di applicazione dei tributi;

Premesso che

Con delibera di Consiglio Comunale n°11 in data 02/09/2016 ,esecutiva è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Cirò Marina , ai sensi dell'art.246 del D.Lgs. n. 267/2000

Alla data odierna questo Consiglio non ha approvato l'ipotesi di Bilancio stabilmente riequilibrato di cui all'art. 259 del D.Lgs. 267/2000,ed questo organo Consiliare ha provveduto ad attivare le entrate comunali nella misura indicata dall'art. 251 del D. Lgs 267/00

Visto altresì l'articolo 1 , comma 26, della legge n.208/2015, come modificato dall'articolo 1, comma 42,lett. A), della legge n.232/2016 (legge di Bilancio 2017) il quale sospende , per il 2016 e 2017 , l'efficacia delle deliberazioni di aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali , e considerato che la sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti TARI , stante l'obbligo di garantire l'integrale copertura dei costi del servizio ;

Visto il Piano Finanziario per l'Applicazione della Tassa sui Rifiuti approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.26 in data 24/09/2014 , il quale demandava al Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe sulla base del Piano Finanziario ;

Visto il Piano Finanziario relativo ai costi di gestione del servizio rifiuti, dal quale emergono costi complessivi per l'anno 2017 di € 2.200.000,00 ;

Considerato che gli Enti Hanno l'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;

Tenuto conto che ai fini della determinazione delle tariffe , è stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999 ;

Le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche , secondo la classificazione approvata con il regolamento comunale ;

Viste le Tariffe per il pagamento della tassa sui rifiuti dell'anno 2017 che si allegano alla proposta di deliberazione sotto le lettere A) e B) quale parte integrante e sostanziale ;

Visto l'art.72 , comma della legge 28 dicembre 2001, n° 448 il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali , è stabilito entro la data per la deliberazione del Bilancio di Previsione .

Visto l'art.5 , D.L. 30 Dicembre 2016, n.244 (Decreto Mille proroghe) con il quale è stato prorogato al 31 Marzo 2017 termine ultimo del Bilancio di previsione dell'esercizio 2017

Visto il decreto legislativo 18 Agosto 2000, n 267

Visto lo Statuto Comunale ;

Visto il Vigente Regolamento generale delle entrate tributarie comunali ;

Esprime

**Parere Favorevole** sulla proposta di delibera "Approvazione Tariffe TARI esercizio 2017 relative alle utenze domestiche e non domestiche e dell'articolo 20 del relativo Regolamento Comunale" , che si sottopone al Consiglio Comunale per l'approvazione.

Ciro Marina 27 Marzo 2017

Dott. Agostino Barone





COMUNE DI CIRO' MARINA  
(Provincia di Crotone)

**ORIGINALE**  
**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**  
**N. 6 DEL 31.03.2017**

Del che il presente verbale, viene letto e firmato dai sottoscritti:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
Prof. Giuseppe Russo

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dr. Ernesto Scalise

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio il 29/4/2017 ai sensi del 1° comma dell'art. 124 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali. 14/4/2017 sarà affissa fino al

Cirò Marina, li 14/4/2017

Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria  
(P. I. Giuseppe Fuscaldo)

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Consiglio, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione:

• è stata affissa, su attestato dell'incaricato, a questo Albo pretorio per 15 giorni consecutivi, a partire dal 14/4/2017 come prescritto dall'art. 124, comma 1, del T.U.E.L. 267/2000 n. 394 registro Pubblicazioni.

• è divenuta esecutiva il 31/3/2017:

☐ perchè decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

☒ perchè dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del T.U.).

Cirò Marina, li 14/4/2017

Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria  
(P. I. Giuseppe Fuscaldo)